

Bulli e pupi



Cyberbulli in aumento

Alle Superiori il 79,5% dei ragazzi conosce qualche compagno che è vittima del cyberbullismo

Bullismo alle Elementari: un alunno su cinque di quarta e di quinta vittima di gravi prepotenze

L'analisi shock di Educatori di strada e Cattolica. La ricerca ha coinvolto 2086 studenti piacentini nell'anno scolastico 2017/2018

Federico Frighi

PIACENZA

● Un bambino su cinque che frequenta la quarta e la quinta elementare è vittima di bullismo, con gravi prepotenze spesso continuate nel tempo.

E' uno dei dati aggiornatissimi maggiormente significativi della ricerca "Scopriamo i giovani. Uno sguardo su bullismo e cyberbullismo a Piacenza." Ricerca effettuata da Marco Piccoli, educatore nel progetto "Educatori di Strada", dottore in scienze dell'educazione e della formazione e studente presso il corso di laurea magistrale "Progettazione pedagogica nei servizi per minori" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La ricerca nasce sotto la supervisione scientifica del professor Piermarco Aroldi.

"Scopriamo i giovani" ha coinvolto 18 istituti, tra scuole primarie (classi IV e V), secondarie di primo grado (tutte le classi) e secondarie di secondo grado (biennio), nel comune di Piacenza. L'indagine ha intercettato 2086 alunni dai 9 ai 16 anni, il 24% degli studenti frequen-

tanti gli anni scolastici analizzati regolarmente iscritti all'anno scolastico 2017/18.

Uno su cinque in quarta e quinta elementare dunque, uno su sei alle Medie e uno su 7 nel biennio delle Superiori, dunque, appaiono vittime dei bulli. Su un totale di 8.688 alunni in queste fasce di età si ipotizza un numero di vittime non inferiore a 500.

Le prevaricazioni subite sono, comunemente, le medesime nei due cicli scolastici.

Le esclusioni e le aggressioni fisiche diminuiscono con il passare degli anni: le esclusioni dal 39% nelle primarie passano al 26,7% nel biennio delle superiori; le aggressioni dal 28% delle primarie al 15,4% del biennio delle Superiori; ma le prese in giro sull'aspetto fisico e sul modo di parlare e di comportarsi aumentano: dal 32,3% delle primarie al 43,6% del biennio delle Superiori.

Se, nelle primarie, il momento privilegiato per le prepotenze è l'intervallo (il 48,5%), nelle scuole secondarie (Medie e Superiori) è l'aula della classe durante il cambio dell'ora (il 26,4%).

A seguito delle prepotenze i giova-

ni, mediamente, fanno finta di niente il 21,5% o rispondono a parole (il 20,5%). Il 30% di chi subisce prevaricazioni cerca di non dare importanza all'accaduto, il 15,4% vorrebbe vendicarsi e il 14,6% a volte è triste.

Con l'aumento dell'età sale il numero di chi, assistendo a una prepotenza, ride, si diverte e appoggia il bullo, dal 36% (primarie) al 65,8% (biennio Superiori) e di chi cerca di diventarne amico, dal 42,2% (primarie) al 53,9% (biennio Superiori).

Il numero di studenti che conosce qualche ragazzo che è stato vittima di episodi di cyberbullismo cresce significativamente con l'avanzare dell'età, dal 24,7% (primarie) al 79,5% (biennio Superiori). Sono le femmine a essere le principali vittime di cyberbullismo, con un'enorme estensione dal 7,9% (primarie) al 32,7% (biennio superiori).

Le vittime indicano di aver ricevuto più volte telefonate mute (il 57,7%) e aumentato il numero di chi afferma di aver subito prevaricazioni digitali quali diffusione di dicerie e pettegolezzi, dal 15,6% (primarie) al 34,4% (biennio superio-



Un'immagine di repertorio su un'azione di bullismo

Intervistati ragazzi che vanno dai 9 anni ai 16 (biennio Superiori)

Proposti agli insegnanti film e cortometraggi a tema

ri). Il 46,1% afferma di aver subito prepotenze digitali attraverso chat e il 25,6% tramite social network. Gli Educatori di strada rispondono con "Educafilm bullismo" ed "Educafilm Zootropolis", destinate rispettivamente ai docenti delle secondarie e delle primarie che vogliono utilizzare film e cortometraggi a tema per affrontare le te-

matiche del bullismo. Si tratta di una intera giornata di formazione nella sala degli arazzi dell'Alberoni per le secondarie il 11 settembre, per le primarie il 10 settembre. Relatore l'educatore Marco Maggi (formatore metodo Gordon). Iscrizioni entro il 20 luglio alla mail educatoridistradapc@gmail.com e al 347/5544584.